



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE II SISTEMA CAMERALE

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, ove si dispone la modifica della denominazione del Ministero dello sviluppo economico, che acquisisce il nome di Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 4 maggio 2023 al n. 572, con il quale il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, con decorrenza dall’11 aprile 2023;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., concernente il riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO, in particolare, l’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che reca la delega per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 di attuazione del medesimo articolo 10 con il quale è stata modificata la legge 29 dicembre 1993, n. 580;

VISTO il decreto 4 agosto 2011, n. 155, concernente i criteri per la ripartizione dei consiglieri camerali in rappresentanza dei vari settori economici, ed in particolare l’articolo 3, comma 5, che prevede che i dati relativi al numero delle imprese, all’indice di occupazione, al valore aggiunto e al diritto annuale riscosso siano comunicati al Ministero dello sviluppo economico, il quale, previa verifica della loro completezza e coerenza complessiva, sentiti in conferenza di servizi il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l’ISTAT e l’Unioncamere, provvede alla loro pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale entro il 30 giugno di ogni anno;

VISTO il Testo Unico delle Leggi regionali sull’ordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano, approvato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2007, n. 9/L che, all’articolo 4, prevede l’effettuazione, anche a richiesta dello Stato, di rilevazioni di carattere economico e sociale da parte delle sopra indicate Camere di commercio;

VISTO il decreto 21 aprile 2015 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha istituito la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento, Caltanissetta e Trapani;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 febbraio 2018 concernente la “Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale”;

VISTO il verbale della riunione della Conferenza di servizi tenutasi in data 19 giugno 2023 per la verifica della completezza e della coerenza complessiva dei dati presentati dalle Camere di commercio e relativi al numero delle imprese, all’indice di occupazione, al valore aggiunto e al diritto annuale riscosso per i quali la Conferenza di servizi ha espresso parere favorevole alla loro pubblicazione;

CONSIDERATO che per le province di Trento e Bolzano la pubblicazione dei dati viene effettuata ai sensi del citato Testo Unico quale rilevazione di carattere economico e sociale;

DECRETA
(Art. 1)

È disposta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 5, del decreto 4 agosto 2011, n. 155, la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle imprese e del made in Italy dei dati forniti dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all’allegato A, relativi ai parametri “numero delle imprese”, “indice di occupazione”, “valore aggiunto” e “diritto annuale” per i settori individuati dal citato decreto 4 agosto 2011, n. 155.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Gianfrancesco Romeo)